

## INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

24/2020

A cura di d. Bruno Bordignon

427/20 Dal Miur

### **Scuola, al via Maturadio: 250 podcast a disposizione delle studentesse e degli studenti che sosterranno gli Esami.**

*Parte il progetto del Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Rai Radio3 e Treccani*

Lunedì, 25 maggio 2020

Parte da oggi **'Maturadio'**, il programma di podcast didattici promosso dal **Ministero dell'Istruzione** in collaborazione con **Treccani e Rai Radio3**. Un contenitore con lezioni facilmente accessibili per le studentesse e gli studenti che devono sostenere gli Esami finali del secondo ciclo. Si tratta di 250 puntate, divise in 10 discipline (Storia, Scienze, Storia dell'Arte, Italiano, Filosofia, Greco, Latino, Matematica, Fisica e Inglese), che saranno caricate da oggi e nei prossimi giorni sul sito del Ministero (<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>), nella sezione dedicata di **Treccani Scuola** (<https://www.treccaniscuola.it/>) e su quella di **Rai Radio 3** (<https://www.raiplayradio.it/programmi/maturadio>).

Sui siti dei partner dell'iniziativa ci saranno anche materiali aggiuntivi. Il Ministero caricherà tutti i podcast anche sul proprio [canale Spotify](#) che nasce oggi, in occasione del lancio di Maturadio, e che diventerà **un nuovo strumento di condivisione di contenuti utili per studenti, insegnanti, docenti**.

I contenuti, prodotti in una fase di piena emergenza, sono stati realizzati da esperti, docenti di scuola e universitari, scrittori, matematici, storici, fisici con un intenso lavoro di scrittura, revisione, speakeraggio e post-produzione che consentirà di offrire alle studentesse e agli studenti contenuti di qualità, pensati per accompagnarli fino alla prova orale dell'Esame, l'unica prevista quest'anno a causa dell'emergenza.

La lettura dei testi è stata affidata ad attori che hanno esperienza nel settore degli audiolibri, per rendere più familiari e fruibili le lezioni. Fra questi, Valentina Carnelutti, Fabrizio Gifuni, Valerio Mastandrea, Claudio Morici, Daniele Parisi, Gioia Salvatori, Giovanni Scifoni. La sigla è di Teho Teardo.

"Abbiamo voluto dare uno strumento in più a studentesse e studenti che quest'anno affrontano l'Esame di Stato in una condizione certamente straordinaria. Vogliamo essere loro vicini, accompagnarli nel percorso che li porterà fino al giorno della prova orale. Sono certa che tutti potranno dare il meglio di sé, anche in un anno così particolare - sottolinea la Ministra dell'Istruzione Lucia Azzolina -. I podcast sono stati curati con grande attenzione da chi ci ha lavorato. Il Ministero ha voluto lanciare un progetto nuovo, alla portata dei ragazzi e ha potuto contare su collaborazioni di alto livello. Ringrazio tutti quelli che si sono spesi per questo obiettivo. Si tratta di uno strumento che rimarrà a disposizione di tutti, anche per i prossimi anni scolastici, e che potrà ulteriormente essere integrato".

Le uscite dei podcast saranno accompagnate da appositi rilanci sui canali social. Per essere aggiornati, basterà seguire gli hashtag #maturadio e #maturitàventienti.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-al-via-maturadio-250-podcast-a-disposizione-delle-studentesse-e-degli-studenti-che-sosterranno-gli-esami-parte-il-progetto-del-ministero-dell-i>

**Progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze**

## *Dipartimento per le Politiche Antidroga - Avviso pubblico per la selezione di progetti per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti*

Lunedì, 25 maggio 2020

Il Dipartimento per le politiche antidroga, con l'Avviso, pubblicato il 20 maggio 2020, promuove progetti in materia di prevenzione delle tossicodipendenze, secondo quanto disposto dal DPCM del 13 febbraio 2020 sottoscritto dai Ministri dell'Istruzione, della Salute e dell'Economia e delle Finanze che ha assegnato le risorse del Fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti, per un valore complessivo di 4 milioni di euro. (Legge n. 145/2018, art. 1, commi 460,461,462,463 e 464)

A partire dal **20 maggio 2020**, e fino alle ore 14.00 del 20 luglio 2020, sarà possibile presentare le proposte progettuali, mediante la procedura informatizzata presente all'indirizzo

[www.avvisipubblicidpa.gov.it](http://www.avvisipubblicidpa.gov.it) e attraverso l'utilizzo esclusivo della modulistica allegata all'Avviso, nei tre settori d'intervento:

I. *Specifici interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado;*

II. *Identificazione precoce delle condizioni di vulnerabilità e dell'uso occasionale di sostanze con la finalità di ridurre i tempi di accesso alle cure;*

III. *Supporto educativo e formativo in favore delle famiglie e del personale scolastico.*

L' Avviso è indirizzato ai SER.D. dotati di autonomia organizzativa e finanziaria, agli enti, alle reti del privato sociale e alle associazioni senza scopo di lucro (di cui agli articoli 114, 115 e 116 del D.P.R. n. 309/1990) purché in possesso di comprovata esperienza, almeno quinquennale, nei settori d'intervento.

- Per richiedere informazioni sulla procedura informatizzata: [progettidpa@governo.it](mailto:progettidpa@governo.it)
- Per quesiti non concernenti la procedura informatizzata: [direzionedpa@pec.governo.it](mailto:direzionedpa@pec.governo.it)

Documenti Allegati

- Avviso Dipartimento per le politiche antidroga.pdf

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/progetti-sperimentali-in-ambito-nazionale-in-materia-di-prevenzione-delle-tossicodipendenze>

## **Concorso straordinario docenti, rinviati i termini per le istanze di partecipazione**

Mercoledì, 27 maggio 2020

L'apertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione alla procedura straordinaria per l'immissione in ruolo di personale docente della Scuola secondaria di I e II grado su posto comune e di sostegno è rinviata a successiva data. La nuova tempistica sarà comunicata con un apposito avviso.

- [Il Decreto](#)

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/concorso-straordinario-docenti-rinviati-i-termini-per-le-istanze-di-partecipazione>

## **Approvato al Senato il decreto scuola. Azzolina: "Testo migliorato. Bene lavoro maggioranza: ha guardato alla qualità del sistema d'Istruzione"**

Giovedì, 28 maggio 2020

Approvato al Senato il decreto legge sulla scuola che disciplina gli Esami di Stato conclusivi del I e del II ciclo di istruzione, la valutazione finale degli alunni, la conclusione dell'anno scolastico 2019/2020 e l'avvio del 2020/2021, le procedure concorsuali straordinarie per la Scuola secondaria di I e II grado.

"Il testo è stato migliorato in Senato - commenta la Ministra **Lucia Azzolina** - grazie al lavoro della maggioranza, che ha guardato all'interesse e alla qualità del sistema di Istruzione, mettendo al centro le studentesse e gli studenti. Ora il decreto passa alla Camera dei deputati dove dovrà essere convertito definitivamente in legge entro il 7 giugno. Come Ministero -

prosegue la Ministra - siamo intanto al lavoro per consentire gli Esami di Stato del secondo ciclo in presenza e in sicurezza. Da oggi è attivo l'*help desk* per fornire ogni supporto alle istituzioni scolastiche. Lavoriamo già anche all'avvio del prossimo anno scolastico, sia sotto il profilo amministrativo, con la digitalizzazione delle graduatorie per le supplenze e anche delle immissioni in ruolo, sia sotto il profilo organizzativo. In tal senso, come ho detto oggi al Senato, durante il Question Time, forniremo a breve alle scuole le regole per poter avviare l'anno in piena sicurezza dal punto di vista sanitario e con indicazioni anche sotto il profilo didattico. Vogliamo riportare a scuola i nostri studenti e farlo al meglio”.

### **Di seguito una sintesi del decreto che tiene conto anche delle modifiche apportate in Senato**

#### ***Esami di Stato e valutazione finale degli alunni***

Il decreto contiene la cornice normativa per lo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del I e II ciclo e per la valutazione finale delle studentesse e degli studenti. A seguito dell'emergenza coronavirus sono state infatti previste misure specifiche e semplificate per questo anno scolastico. In particolare, l'Esame di Stato del I ciclo coincide con la valutazione finale da parte del Consiglio di classe, che terrà conto anche di un elaborato consegnato e discusso online dagli studenti. Mentre per il II ciclo è prevista la sola prova orale in presenza. Le scuole stanno già operando sulla base delle Ordinanze emanate dal Ministero.

Qui la sintesi delle novità previste: <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-pubblicate-le-ordinanze-su-esami-di-stato-e-valutazione-presentate-le-misure-di-sicurezza-per-la-maturita>.

#### ***Voti alla scuola primaria, si cambia***

Tornano i giudizi descrittivi, alla scuola primaria, al posto dei voti in decimi. La novità sarà reintrodotta dal prossimo anno scolastico. Una successiva Ordinanza del Ministero dell'Istruzione darà alle scuole tutte le indicazioni operative.

#### ***Più tutele per gli alunni con disabilità***

I dirigenti scolastici, sulla “base di specifiche e motivate richieste da parte delle famiglie degli alunni con disabilità”, tenuto conto della particolarità di questo anno scolastico, dopo aver sentito i Consigli di classe e acquisito il parere del Gruppo di lavoro per l'inclusione della loro scuola, potranno consentire “la reinscrizione dell'alunno al medesimo anno di corso frequentato nell'anno scolastico 2019/2020”. Questo consentirà di recuperare il mancato conseguimento degli obiettivi didattici e inclusivi per l'autonomia, stabiliti nel Piano educativo individualizzato. Una misura a favore degli studenti con disabilità e della loro reale inclusione.

#### ***Privatisti, novità per chi fa l'Esame a settembre***

Inserite in Senato misure per i candidati privatisti che dovranno sostenere l'Esame del II ciclo nella sessione suppletiva di settembre: in attesa di conseguire il diploma, potranno partecipare con riserva alle prove di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato e ad altre prove previste dalle Università, istituzioni dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica e altre istituzioni di formazione superiore post diploma. Potranno partecipare con riserva anche a procedure concorsuali pubbliche, selezioni e procedure di abilitazione per le quali sia richiesto il diploma di II grado.

#### ***Edilizia scolastica, poteri speciali ai Sindaci***

Velocizzata l'esecuzione degli interventi di edilizia scolastica: fino al 31 dicembre 2020 i Sindaci e i Presidenti delle Province e delle Città metropolitane potranno operare con poteri

commissariali. Gli Enti locali avranno, dunque, uno strumento in più per agire e garantire che gli interventi possano svolgersi rapidamente e in tempi utili per l'avvio del prossimo anno scolastico.

### ***Precari, come cambia il concorso straordinario***

Cambia il concorso straordinario per l'ingresso nella Scuola secondaria di I e II grado. I docenti che hanno i requisiti per partecipare non sosterranno più una prova a crocette, ma una prova con quesiti a risposta aperta, sempre al computer. La prova sarà diversa per ciascuna classe di concorso. Il bando di concorso, già pubblicato in Gazzetta Ufficiale a fine aprile, sarà modificato tenendo conto delle novità introdotte in Senato. Le prove si svolgeranno appena le condizioni epidemiologiche lo consentiranno. Ai vincitori di concorso immessi in ruolo nel 2021/2022 che rientrano nella quota di posti destinati all'anno scolastico 2020/2021 sarà riconosciuta la decorrenza giuridica del contratto, anche ai fini dell'anzianità, dal 1° settembre 2020.

### ***Supplenti, le graduatorie diventano provinciali e digitali***

Le graduatorie dei supplenti saranno aggiornate, ma anche provincializzate e digitalizzate. Si attuerà, perciò, quanto previsto dal decreto scuola di dicembre, ma con un'importante semplificazione per garantire l'attuazione delle nuove regole in tempo per il nuovo anno scolastico: il Ministero potrà emanare un'apposita Ordinanza, anziché muoversi per via regolamentare. La provincializzazione consentirà di sgravare le segreterie delle istituzioni scolastiche: saranno gli Uffici territoriali del Ministero a seguire il processo e assegnare le supplenze. La presentazione delle domande sarà, poi, informatizzata per tagliare i tempi e rendere il processo più efficiente anche a vantaggio degli insegnanti e degli studenti. Con il nuovo modello le supplenze saranno assegnate più rapidamente.

### ***Al via il Tavolo sui percorsi abilitanti***

È prevista l'istituzione di un apposito Tavolo di confronto per avviare "con periodicità percorsi abilitanti" e fare chiarezza sul percorso per diventare insegnanti, consentendo così anche ai giovani neo-laureati un percorso di accesso all'insegnamento "caratterizzato da una formazione adeguata". Il Tavolo sarà presieduto dal Ministro.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/approvato-al-senato-il-decreto-scuola-azzolina-testo-migliorato-bene-lavoro-maggioranza-ha-guardato-alla-qualita-del-sistema-d-istruzione->

## **Scuola, dal distanziamento alle modalità di ingresso: ecco le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico per settembre**

Giovedì, 28 maggio 2020

Tornare a scuola in presenza, ma anche e soprattutto in piena sicurezza. È questo l'obiettivo del Governo e del Ministero dell'Istruzione, che ha ricevuto oggi dal Comitato tecnico-scientifico istituito per l'emergenza coronavirus il documento con le misure per il rientro a settembre.

"Il Governo è al lavoro per riportare tutti gli studenti in classe. Questo documento è la cornice in cui inserire il piano complessivo di riapertura: poche semplici regole, soluzioni realizzabili che ci permetteranno di tornare tra i banchi in sicurezza", spiega la Ministra **Lucia Azzolina**. "A questo documento si unirà quello del Comitato di esperti del Ministero dell'Istruzione che offrirà spunti che guardano alla ripresa di settembre, ma anche oltre: l'uscita da questa emergenza, come abbiamo sempre detto, deve diventare una straordinaria spinta per migliorare il sistema di Istruzione e per promuovere l'innovazione didattica".

“Dal Comitato tecnico-scientifico arriva un contributo importante per riaprire le nostre scuole in sicurezza. A questo obiettivo il Governo dedicherà ogni energia”, prosegue il Ministro della Salute, **Roberto Speranza**.

“Quello fatto per la scuola è stato un lavoro impegnativo, che ha l’obiettivo di conciliare il contenimento del rischio di contagio con il recupero della normale attività per studenti e lavoratori del mondo dell’Istruzione. Sarà importante, nelle prossime settimane, mantenere cautela e responsabilità nei comportamenti da parte di tutti per poter garantire il rientro nelle classi a settembre”, chiude **Agostino Miozzo**, coordinatore del Comitato tecnico-scientifico.

Il **distanziamento fisico**, le **misure di igiene** e **prevenzione** sono i cardini del documento. Previsto il **distanziamento interpersonale di almeno un metro**, considerando anche lo spazio di movimento. Questa distanza andrà garantita nelle aule, con una conseguente **riorganizzazione** della disposizione interna, ad esempio, dei banchi, ma anche nei laboratori, in aula magna, nei teatri scolastici. Si passa a **due metri** per le attività svolte in palestra.

Il **consumo del pasto** a scuola va assolutamente preservato, spiega il documento, ma sempre garantendo il distanziamento attraverso la gestione degli spazi, dei tempi (turni) di fruizione e, in forma residuale, anche attraverso l’eventuale fornitura del pasto in “lunch box” per il consumo in classe.

Andranno **limitati gli assembramenti** nelle aree comuni. **Saranno valorizzati** gli spazi esterni per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie o per programmate attività didattiche.

La presenza dei genitori nei locali della scuola dovrà essere ridotta al minimo. Sempre per **evitare il rischio assembramento**, saranno privilegiati tutti i possibili accorgimenti organizzativi per differenziare l’ingresso e l’uscita delle studentesse e degli studenti, attraverso lo scaglionamento orario o rendendo disponibili tutte le vie di accesso dell’edificio scolastico.

All’ingresso della scuola **non sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea**. Ma chiunque avrà una sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5° dovrà restare a casa. Sarà importante rispettare, da parte di tutti, questa regola, per ridurre le possibilità di contagio.

Ciascuna realtà scolastica procederà ad una **mappatura e riorganizzazione dei propri spazi** in rapporto al numero di alunni e alla consistenza del personale con l’obiettivo di garantire quanto più possibile la didattica in presenza, anche avvalendosi di spazi in più grazie a collaborazioni con i territori e gli Enti locali.

Prima della riapertura della scuola sarà prevista una **pulizia approfondita** di tutti gli spazi. Le pulizie, poi, dovranno essere effettuate quotidianamente. Saranno resi disponibili dispenser con **prodotti igienizzanti** in più punti della scuola. Sarà necessario indossare la **mascherina**. Gli alunni sopra i 6 anni dovranno portarla per tutto il periodo di permanenza nei locali scolastici, fatte salve le dovute eccezioni, ad esempio quando si fa attività fisica, durante il pasto o le interrogazioni, come già accadrà per gli Esami di Stato del II ciclo.

Gli alunni della scuola dell’infanzia non dovranno indossare la mascherina, come previsto per i minori di 6 anni di età. Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Potranno essere organizzate apposite **esercitazioni** per tutto il personale della scuola, per prendere dimestichezza con le misure previste.

- [Documento tecnico](#)

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-dal-distanziamento-alle-modalita-di-ingresso-ecco-le-indicazioni-del-comitato-tecnico-scientifico-per-settembre>

**Scuola, “Educazione è salute”: il Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale**

Venerdì, 29 maggio 2020

Il Ministero dell'Istruzione, l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza e l'Associazione ospedali pediatrici italiani promuovono il Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale, dall'evocativo titolo "Educazione è salute".

Un documento base per avviare una duratura collaborazione finalizzata a curare la governance degli interventi mirati a tutelare i diritti dei bambini in ospedale, a partire dal diritto all'educazione e all'istruzione. Prevista anche la possibilità di intraprendere collaborazioni, istituzionali e non, nel rispetto del principio del *best interest of the child*.

Tra i valori richiamati, quello alla responsabilità e all'empatia, per cogliere gli stati d'animo dei bambini e dei ragazzi, quale parte integrante del processo di cura. Tra i principi fondamentali, quello all'uguaglianza, per garantire a tutti i bambini pari opportunità, e quello all'educazione, come strumento per non interrompere, anzi promuovere, i processi educativi diretti a sviluppare le potenzialità dei bambini e dei ragazzi ricoverati.

Alla base del Manifesto, i protocolli siglati tra le parti e richiamati nel testo e tre documenti: la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la Carta dei diritti del bambino in ospedale, le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare.

Documenti Allegati

- Manifesto dei principi e dei diritti dei bambini in ospedale

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/scuola-educazione-e-salute-il-manifesto-dei-principi-e-dei-diritti-dei-bambini-in-ospedale>